



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 103

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno **duemiladodici**, addì **27/11/2012** alle ore **20.20** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
SIMONI Lucio	Presidente SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere AG
TABONE Renzo	Consigliere SI
SADA Aristide	Consigliere SI
SPANO' Antonio	Consigliere SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere SI
BORELLO Cesare	Consigliere AG
PICCIOTTO Mario	Consigliere SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI

Il Presidente nel dare inizio formale ai lavori del Consiglio Comunale del 27/11/2012 alle ore 20,20, invita il Segretario Generale Supplente ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 15 Consiglieri.

Il Presidente lascia la parola al Sindaco il quale precisa che non sono ancora giunte comunicazioni circa la chiusura della sede distaccata dell'Agenzia delle Entrate di Avigliana; sono stati designati i rappresentanti del comitato esecutivo della Città Metropolitana, in seguito ad un incontro coi Sindaci dei Comuni interessati, individuati nel Sindaco di Avigliana e nel Sindaco di Sangano, Sig. Adriano Montanaro. Sull'ospedale di Avigliana non ci sono grosse novità. E' previsto un incontro in Regione per i primi di dicembre; rimarranno invariati gli attuali posti letto e potenziati gli ambulatori. Ultima comunicazione sulla conferenza stampa tenutasi ieri con il Comune di Sant'Ambrogio sul passaggio del treno per il trasporto di scorie nucleari. Fa un appello a tutti coloro che intendono protestare affinché le proteste siano nel rispetto della legge.

Seguono quindi gli interventi dei Consiglieri Reviglio, Bussetti, i quali leggono i propri interventi di cui consegnano testi scritti che si allegano al presente atto, e dei Consiglieri Sada e Picciotto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei relatori, che saranno allegati a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione,

PRENDE ATTO

Di quanto testè esposto.

oooooooooooo

/ep

Compimento del gruppo consiliare per la centralità di Avigliana espresso con la presenza del Sindaco nella sede prefettizia delle Città Metropolitane e come Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto dell'ASL.

La differenza che corre tra una sana passione civica e un individualismo sterile sta nella nostra capacità di inclusione. Includere vuol dire infatti coinvolgere, spiegare, farsi capire, condividere, anche distribuire, e sempre nell'ottica di massimizzare il bene collettivo, il bene comune.

La dimensione locale della politica (in particolare il Municipio) è l'unica che permette ancora una reale partecipazione dei cittadini in questo processo di condivisione.

Uno degli strumenti più adatti, quasi una linea - guida, è scaturito da una conferenza ONU su ambiente e sviluppo tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992: l'Agenda 21. Purtroppo, salvo rare eccezioni, conosciuta forse solo dagli addetti ai lavori delle amministrazioni comunali e provinciali.

Un vero manuale coi principi della prevenzione, della precauzione, del "chi inquina paga", della cooperazione dell'agire all'interno dell'ecosistema, e coi criteri della democrazia, della sussidiarietà, della responsabilità, della trasparenza, della partecipazione pubblica. Noi ad Avigliana l'abbiamo adottata da anni con gli strumenti dello sviluppo sostenibile (Patto dei Sindaci, certificazione EMAS, protocollo APE, mobilità sostenibile in particolare quella scolastica, sportello energia, qualità dell'aria, conservazione del territorio, gestione e riduzione rifiuti, consumi sostenibili) e su questa strada stiamo realizzando molti obiettivi al riguardo.

Nel contempo viviamo in un contesto in cui l'attuale Presidenza del Consiglio ha posto un tappo sulla barca che stava affondando, ma non pensiamo bastino la credibilità, la sobrietà e la competenza del Premier. La cosiddetta agenda Monti (molto indefinita) non può avere contenuti credibili senza prospettive di lungo respiro: non sono sufficienti il rigore dei conti e la riduzione del cosiddetto spread. Meno attenzione all'agenda Monti e più attenzione all'agenda 21. A nostro avviso basterebbe copiare e basterebbe incentivare le politiche dei Comuni virtuosi per iniziare a sollevare le sorti dell'Italia.

Ci avviciniamo al Natale. Dobbiamo farlo però riflettendo su cosa sta avvenendo nel mondo e in particolare nel Medio Oriente. Di ieri la notizia di una strage di bambini morti in Siria a causa di un bombardamento. Anche se ora c'è una tregua sono sempre nella mente e nel cuore le vittime civili di Gaza. Vi ho trasmesso tramite l'ufficio Segreteria inviateci da Re.Co.Sol. di cui facciamo parte. Una famiglia distrutta, un giovane padre che abbraccia moglie e figlio vittime dei bombardamenti. Concludo la riflessione con una citazione di Moni Ovadia:

"Io sono solidale con il popolo palestinese proprio perché sono ebreo. E' il mio dovere di ebreo essere solidale con tutte le persone che soffrono a causa di ingiustizie, e quindi io lo sono come essere umano prima di tutto".

Lascio la parola a Giulia Bussetti per un breve intervento riguardante la giornata sulla violenza sulle donne.

Avigliana, 27/12/2012

Benito

Dichiarazione esogruppo 'Avigliana città aperta'

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne,

l'Assessorato allo sport ed alle pari opportunità ha patrocinato per questo Sabato 24/11/12 una dimostrazione di difesa personale per le donne presso la Palestra La Fabbrica, organizzata dall' Accademia Tsuyoki Dojo, seguito dall'incontro "La violenza sulle donne: aspetti psicologici e dinamiche relazionali", con la psicologa Teresa Ingrosso.

Questo perché dall'99 l'Assemblea generale dell'ONU ha designato il 25 novembre "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" ed ha invitato i governi ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica.

In Italia è solo da 4 anni che alcuni centri antiviolenza hanno iniziato a celebrare questa giornata, senza alcun patrocinio politico.

I numeri sono impressionanti:

oltre 14 milioni di italiane hanno subito violenza fisica e psicologica e nella maggior parte dei casi è l'ex partner, il partner o è nell'ambito familiare. Solo 1 caso su 4 avviene ad opera di sconosciuti.

I numeri parlano chiaro: anche oggi la violenza sulle donne è accettata, culturalmente e storicamente.

Per questo motivo è necessario portare avanti una battaglia culturale, per arrivare ad un nuovo patto di convivenza tra uomini e donne.

giulia buffetti

gbi

chiederemo chiarimenti su tutte le informazioni alle quali abbiamo diritto e sono previste da una serie di leggi nazionali e regionali, anche da alcune delibere regionali che ne parlano in modo esplicito. Probabilmente su questo c'è qualcosa da rimettere a posto. Il nostro documento conclude con un appello affinché tutti coloro che come dire legittimamente ritengono di poter stare rispetto a questo silenzio su una serie di aspetti informativi, che le loro proteste si svolgono sempre nel rispetto della legalità e soprattutto ciò non comporti mai fermare il treno, occupare binari o azioni di questo genere. Quindi questo è il senso di questo documento che abbiamo fatto, poi in parte avete visto forse già sui giornali. Direi che le comunicazioni sono concluse. Grazie.

Presidente: Reviglio.

Consigliere Reviglio: Innanzitutto come gruppo consiliare ci compiacciamo con il Sindaco e l'amministrazione per avere riaffermato la centralità di Avigliana appunto come rappresentante nell'ambito della fase preliminare della città metropolitana, come era già avvenuto anche per la nomina di Presidente del distretto della Asl. L'intervento si compone di tre piccole parti. La differenza che corre tra una sana passione civica e un individualismo sterile sta nella nostra capacità di inclusione. Includere vuol dire infatti coinvolgere, spiegare, farsi capire condividere, anche distribuire e sempre nell'ottica di massimizzare il bene collettivo, il bene comune. La dimensione locale della politica e nel nostro caso in particolare il municipio è l'unica che permette ancora una reale partecipazione dei cittadini in questo processo di condivisione. Uno degli strumenti più adatti, quasi una linea guida, è scaturito da una conferenza ONU su ambiente e sviluppo, tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992, l'Agenda 21. Purtroppo salvo rare eccezioni è conosciuta forse solo dagli addetti ai lavori delle amministrazioni comunali e provinciali, un vero manuale con i principi della prevenzione, della precauzione, del chi inquina paga, della cooperazione nell'agire all'interno dell'ecosistema e con i criteri della democrazia, della sussidiarietà, della responsabilità, della trasparenza, della partecipazione pubblica. Noi ad Avigliana l'abbiamo adottata da anni e continuiamo e con gli strumenti dello sviluppo sostenibile, Patto dei Sindaci, certificazione Emas, protocollo APE, acquisti pubblici ecologici, mobilità sostenibile, in particolare quella scolastica, sportello energia, qualità dell'aria, conservazione del territorio, gestione e riduzione rifiuti, consumi sostenibili. A ognuno di questi argomenti competerebbe sicuramente una serata. E su questa strada stiamo realizzando molti obiettivi al riguardo. Nel contempo, viviamo in un contesto in cui l'attuale Presidenza del Consiglio ha posto un tappo sulla barca che stava affondando, ma non pensiamo bastino la credibilità, la sobrietà e la competenza del premier. La cosiddetta Agenda Monti, molto indefinita, non può avere contenuti credibili senza prospettive di lungo respiro. Non sono sufficienti il rigore dei conti e la riduzione del cosiddetto spread. Pertanto richiediamo a tutti meno attenzione all'agenda Monti e più attenzione all'Agenda 21. A nostro avviso, basterebbe copiare e basterebbe incentivare le politiche dei Comuni virtuosi per iniziare a sollevare le sorti dell'Italia. Ci avviciniamo al Natale, dobbiamo farlo però riflettendo su cosa sta avvenendo nel mondo e in particolare nel Medio Oriente. Di ieri la tragica notizia della strage dei bambini morti in Siria a causa di un bombardamento. E anche se ora c'è una tregua, sono sempre nella mente pochi giorni fa e nel cuore, le vittime civili di Gaza. Ho trasmesso, perché non veniva bene su carta, non so chi ha già avuto occasione... tramite la Segreteria, un messaggio di Recosol, la Rete dei Comuni solidali, di cui facciamo parte. E' rappresentata, al di là di una frase che ci citerò dopo, una famiglia distrutta, un giovane padre che abbraccia la moglie e il figlio vittime dei bombardamenti. E concludo appunto con una citazione di Moni Ovadia. Io sono solidale con il popolo palestinese perché sono ebreo e il mio dovere di ebreo è essere solidale con tutte le persone che soffrono a causa di ingiustizie. E quindi io lo sono come essere umano, prima di tutto. Questa è la riflessione per il Natale. Lascio ora se mi è concesso, ma cosa che è già avvenuta in altri Consigli Comunali, la parola al Consigliere Giulia Bussetti per un breve intervento che riguarda la Giornata sulla violenza contro le donne.

Presidente: Concesso.

Consigliere Bussetti: In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, l'Assessorato allo sport e alle pari opportunità [...] difesa personale per tutte le donne presso la palestra della Fabbrica. E in seguito c'è stato un incontro che si chiamava La violenza sulle donne, aspetti psicologici e dinamiche relazionali. Questo perché dal '99 l'Assemblea Generale dell'ONU ha designato il 25 novembre [...] e ha invitato i Governi [...] maggior parte dei casi [...] chiaro anche oggi, la violenza sulle donne è accettata sia storicamente che socialmente. Per questo motivo è necessario che portiamo avanti una battaglia culturale per arrivare a un nuovo patto di convivenza tra uomini e donne.

Presidente: Sada.

Consigliere Sada: In questo spazio a noi riservato alle comunicazioni vorremmo porre in evidenza tre esempi di questo tanto e, ci dissociamo un pochino, decantato spirito di collaborazione a parole, spesso affermato, che non trova secondo noi attuazione nei fatti, cosa di cui siamo sinceramente dispiaciuti. Intanto perché siamo consapevoli di avere elaborato una visione della città, con urgenza, bisogni e prospettive, che è

una oggettiva originalità di cui si potrebbe giovare un lavoro che voglia essere comune e condiviso. Certo, nel rispetto dei rispettivi ruoli. Poi perché oggi è sicuramente necessario per ricostruire dal basso la fiducia nella politica, che nelle istituzioni ci si dimostri attenti alla risoluzione dei problemi piuttosto che alla difesa del proprio orticello di consenso. Noi siamo, si può fare un po' meglio. Le questioni che vorrei porvi all'attenzione perché le vediamo da una posizione diversa, era quella che riguarda l'ospedale. Dopo l'incontro con amministratori, tecnici e comitato dove noi abbiamo affermato la disponibilità di un lavoro in un gruppo ad hoc, al di là delle divisioni di parte, non abbiamo più avuto delle notizie. Da parte nostra, noi pur nella limitatezza degli spazi che consente l'essere all'opposizione, non abbiamo mai abbassato la guardia o sopito l'interesse. Ancora una volta con una preoccupazione, che ad essere cattivi come non vogliamo essere, più di propaganda che di attesa operosa, siete stati attenti ad evitare contraccolpi di immagine, su una vicenda dove le amministrazioni di cui siete continuità non sono certo immuni da colpe. Segnaliamo ancora una volta, vista la direzione che la riorganizzazione della sanità sta imboccando, della medicina d'urgenza, la nostra proposta che ancora ha margini crediamo di operatività, ad esempio anche percorrendo quella strada che riguardava il cercare la piattaforma dell'elisoccorso o altrimenti quella della telemedicina o di rafforzare il servizio del 118. Anche per dimostrarsi propositivi e progettuali, probabilmente darebbe altri spazi e prospettive, pur nel drammatico quadro delle risorse disponibili, all'azione in favore di una adeguata difesa del nostro presidio ospedaliero ed esclusivamente per difendere le persone più deboli, doppiamente ferite e illuse. L'altro punto è l'incontro con i cittadini di Drubiaglio, per discutere il progetto della piazza. Ci spiace di non poter mai essere parte del processo che conduce alle convocazioni, di sapere sempre ex post delle vostre iniziative. Su quella piazza avevamo delle idee ed una progettualità. Avremmo probabilmente potuto con modestia mettere in atto una bella pagina di collaborazione, ma preferite sempre non riconoscere mai la piena legittimità di chi ha la colpa di non applaudire più o meno platealmente il vostro operato. Forse serve meno demagogia, più semplicemente operate, facciamo noi. La terza era ancora quella dell'Ufficio delle entrate, perché noi consideriamo che merita essere considerato come servizio un bacino che riguarda 90.000 persone. Vorremmo che questa difesa fosse fatta con degli atti concreti e anche forti, ben sapendo di quelle che possono essere le difficoltà sulla spending review. Queste sono le tre questioni. Anche ne affronteremo partendo delle nostre interrogazioni e mozioni. Quello che voglio sottolineare, chiedendo, è che Grande Avigliana come gruppo di cittadini prima di tutto, non intende essere spettatore, ma incidere sul dibattito pubblico, con spirito di proposta ma senza cedimenti. Aggiungerei che per augurare anche un buon Natale e dietro a queste cose vorrei ricordare che questa settimana come credo a tutti voi, abbia fatto molta impressione oltre a Gaza, che sicuramente è un fatto estremamente importante, un ragazzino di 15 anni, questa settimana si è ucciso gettandosi da un balcone, perché qualche bullo durante le lezioni o fuori da queste, ha pensato bene di apostrofarlo come omosessuale. Grazie a voi.

Presidente: Grazie. Quindi, Picciotto.

Consigliere Picciotto: Nego un po' tutto quello che avete detto voi. Faccio un attimo un punto. Drubiaglio, questionario proposto dall'amministrazione ai cittadini dove gli si chiede, cosa? Gli si chiede in maniera particolare se vogliono un centro di incontro per i giovani, un centro per gli anziani, un'area a verde, o un parco giochi, la pista ciclabile sulla nuova viabilità, il marciapiede... Sindaco, questo non è far partecipare i cittadini. Il problema grosso erano altre proposte che non avete voluto ascoltare e accettare. E sarebbe stato giusto e doveroso da parte vostra inserire le domande dove c'erano altri cittadini che dicevano cose diverse da voi, per poter sapere esattamente se eravate dalla parte giusta o sbagliata o perlomeno farvi un'idea della situazione. Il non mettere in discussione quello che non pensavate voi, per me non è collaborare. Veramente, per me questo questionario, che vi ridò da compilare, è una presa in giro. Perché le domande dove si poteva chiedere se la strada variante doveva finire davanti alla cascina Gallo o alla cascina Del Conte... a prescindere che c'è un'ennesima variante, però intanto sentiamo i cittadini cosa dicevano... o chiedere se l'asilo doveva essere spostato e quante aule eventualmente si richiedevano. O un'altra cosa che era seria, era, chiedere a chi specialmente è venuto ad abitare negli ultimi anni a Drubiaglio, se sono in un momento temporaneo perché hanno trovato la casa ristrutturata a poco prezzo, però appena potranno via e si ricolloccheranno altri posti... o hanno intenzione di stabilirsi lì. Perché questo mi fa un quadro, se Drubiaglio si espanderà, perché chi è rimasto a Drubiaglio, chi viene a Drubiaglio vuole rimanerci o comunque ci sarà un'alternanza, arrivano 10 e vanno via 10, di conseguenza gli abitanti di Drubiaglio potranno essere su quella misura. O i posti parcheggio, presunti, quanti ce ne sono necessari a Drubiaglio? Perché voi avete dato dei disegnini, così, ma sinceramente mi sa che non avete idea chiara di quanti posti parcheggio servono e quanta area serve di parcheggio. Oppure la cubatura dei fienili, se ai drubliagliesi eventualmente poteva interessare che nel centro storico di Drubiaglio venisse data la possibilità di trasferire la cubatura dei fienili, delle stalle e dei magazzini, senza andare a trasformarli in alloggi, che andavano a insaccare e a inglobare più il problema. Non chiedete se eventualmente una messa a dimora di telecamere per garantire una maggior sicurezza sul

territorio potrebbe piacervi o meno. Noi sappiamo che in questa area avevate un riscontro negativo, però mi sarebbe piaciuto anche sapere se a Drubiaglio eventualmente la gente, visto che noi non siamo più padroni a casa nostra ma dobbiamo incarcerarci in casa per non avere l'ospite indesiderato...eventualmente due telecamere deterrenti o quant'altro messe a vari incroci in quattro punti, potrebbero essere state anche una soluzione. Chiediamolo, perché so che qua verranno fatte spegnere, ma magari là sarebbero stati molti più contenti e farvele accendere. Però era una domanda che era legittimo fare ai drubliagliesi. Oppure, i metri quadri del centro polifunzionale, perché si chiede, vuoi questo, vuoi quello? Ma alla fine Drubiaglio ha bisogno di una piazza e di un centro polifunzionale. Ma nel centro polifunzionale, se non sbagliate la metratura...perché se poi mi date un centro polifunzionale di 100 metri quadri, sicuramente è sbagliato, considerato che noi a S. Anna affittiamo un capannone che è di 300 metri quadri ed è ristretto, che vuol dire un servizio che vada ad hoc con delle misure giuste, deve avere almeno un 500 metri quadri. Però era una domanda da fare, da valutare. Signori, queste cose voi...io sono venuto per discutere, che volevo vedere questo opuscolino e sono stato trattato in malo modo, lo vedrai quando sarà messo nella buca delle lettere. E quando l'ho visto, scusatemi, mi sono perfino vergognato a usarlo in bagno, perché usarlo in bagno era dargli onore, veramente. Qua non ci sono domande che vanno...

Interventi fuori microfono

Consigliere Picciotto: E' un riciclaggio, lo so, però mi dispiace...perché comunque sinceramente questo questionario non ha sicuramente toccato le problematiche e le discordie, perché comunque chi non vuole un marciapiede? Chi non vuole la pista ciclabile? Cioè, l'unica domanda un po' sensata che ho trovato è quella che aveva fatto il Consigliere Tabone, dove diceva, integriamo la vecchia viabilità con la piazza, che è una cosa che ho ritrovato qua nelle domande e ci sta...Ma le altre, scusate, area verde? Il parco giochi? Abbiamo il più bel parco giochi di tutta Avigliana, perché è recintato e sotto delle piante...mancano i giochi e volete fargliene un altro? Chiedete se lo volete fare...Scusatemi, sinceramente questa comunicazione è perché in questo momento ho tanta rabbia dentro. Rabbia ma non per qualcosa, perché vedo che comunque spendete delle energie, mettete della volontà ma non riuscite a recepire che eventualmente magari discutendo un attimino, parlando un attimino di cose, si potevano dare delle domande un po' più concrete per cercare di realizzare il meglio. Sinceramente, con questo questionario, io non ho trovato sicuramente una soluzione ai problemi, che il più grosso comunque è la viabilità verso cascina Del Conte o meno. Poi, era sicuramente vostro potere di decidere se accettare o meno, però comunque chiedere ai cittadini se volevano la viabilità che finiva davanti alla cascina Gallo o davanti alla cascina Del Conte, visto che era un contenzioso politico, sarebbe stato giusto anche chiederlo. Queste sono le comunicazioni. Grazie.

Presidente: Bene...

Intervento fuori microfono

Presidente: Direi di no...siccome non è previsto il dibattito sulle comunicazioni, non accendiamo un dibattito. Faccio presente che...

Intervento fuori microfono

Presidente: No, lo scopo delle comunicazioni è...a me pare che le comunicazioni che sono state fatte potessero essere meglio oggetto di interrogazioni, in modo tale che avreste avuto delle risposte. Se si vuole il dibattito, è meglio porre...a meglio che lo scopo di queste non fosse esattamente quello di buttare dei sassi senza ottenere delle risposte. Comunque a questo punto passiamo...

Consigliere Picciotto: La mia richiesta era di inserire quelle domande già da prima. Non è stato accettato, lo dico pubblicamente perché i Consiglieri non lo sapevano. Abbiamo comunicato la situazione [...]

Presidente: Un'altra cosa, vi invito tutti quanti a rispettare i tempi previsti. Per esempio, per le comunicazioni, sarebbero tre minuti per ciascuno dei capogruppo. Lo ricordo anche per le prossime sedute. Comunque, viva il dibattito e quindi...

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
SIMONI Lucio



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE
Dott. SIGOT Livio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal - 6 DIC. 2012.

Avigliana, lì

- 6 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

è stata

pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal - 6 DIC. 2012

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

è stata

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art.. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.



è divenuta esecutiva in data 17 DIC. 2012

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, lì - 2 GEN. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio